



# CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



**REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 382 DEL 16/03/2019**

**- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI -**

**Determinazione n. 23 del 23/02/2019**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELLA DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 23/02/2019

Il Responsabile del procedimento  
Avv. Pasanisi Elvira Anna

**REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000**

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 23 DEL 23/02/2019 DEL SERVIZIO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 23/02/2019

**Il Dirigente/Responsabile**  
f.to Avv. Pasanisi Elvira Anna

## IL DIRIGENTE

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 5 del 19/02/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Direzione Servizi Finanziari ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Visto** il D.M. 7 dicembre 2018 del Ministero dell'interno, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

**Visto** il D.M. 25 gennaio 2019 del Ministero dell'interno, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02 febbraio 2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019, contestualmente confermando l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/2018, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2018/2020 e la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario del triennio 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/03/2018 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n. 118/2011);

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2019, approvati con deliberazione di G.C. n. 28 del 31/01/2019;

**Richiamato** l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

**Visti** l'art. 107 e l'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

**Premesso** che l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nella nuova formulazione introdotta dal D. Lgs. 126/2014, prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

### **Visti:**

gli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;

gli articoli 89 e 100 del vigente Regolamento di Contabilità, che attribuiscono ai Dirigenti la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi

da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto;

**Richiamata** la nota prot. n. 0004531 del 30/01/2019, con la quale il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ha trasmesso la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di permettere di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2018, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

**Ritenuto**, pertanto, necessario provvedere, con formale provvedimento, così come disposto dal vigente Regolamento di Contabilità, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico alla redazione della delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui, al fine della corretta formazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

**Considerato** che tale attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e di procedimento;

**Dato atto** che detta attività si è conclusa con la predisposizione degli elenchi allegati al presente atto, distinti per le entrate e per le spese, nei quali sono riportati i residui riaccertati;

**Visti:**

il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

il Regolamento di Contabilità;

**Verificata** la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

#### **DETERMINA**

- 1) di approvare, ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018 e precedenti, così come riportate nei prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dichiarare sotto la propria responsabilità che le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti, mantenute a residui, sono relative a prestazioni rese o a forniture effettuate nell'anno di riferimento;
- 3) di demandare al Servizio Economico-Finanziario le dovute operazioni di contabilizzazione derivanti dalle attività di riaccertamento;

4) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE  
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 23 DEL 23/02/2019 DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 16/03/2019

**Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario**

f.to Patera Antonio

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Registro N. **662**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

**dal giorno 19/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni.**

*Dalla Sede Municipale, addì 19/03/2019*

Il Responsabile della Pubblicazione  
(Attanasi Fernando)